



**VERBALE RIUNIONE
DEL COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA
DEL 25 NOVEMBRE 2022**

In data 25 novembre 2022 il Comitato Paritetico per la Didattica si è riunito alle ore 9 presso la Sala CdA del Rettorato, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Presa d'atto verbale riunione del 4 novembre 2022
3. Presentazioni e pareri nuovi CdS
4. Relazione del Garante degli Studenti
5. Questionario post esame 2022/23
6. Relazione annuale CPD
7. Varie ed eventuali

Componenti	Presente	Assente giustificato	Assente	Note
AIME ELISA	X			
AWADA AREEJ	X			
BELTRAMO SILVIA	X			Esce alle h. 11.00
BORRI BRUNETTO MAURO	X			
BRANZANTI LEONARDO			X	
CASSESE PASQUALE		X		
CASTAGNO GERARDO		X		
CASTAGNO MARIA GRAZIA	X			Esce alle h. 11.30
CAVIGGIOLI FEDERICO	X			
CRISTOFARO CHIARA	X			
CLERICO MARINA			X	
CROVETTI PAOLO STEFANO	X			Esce alle h. 11.15
FIRrone CHRISTIAN MARIA (Presidente)	X			
LIPARI RICCARDO			X	
MANNO GIOVANNI		X		
MASALA ENRICO	X			Esce alle h. 11.30
MISUL DANIELA ANNA		X		
MONTANARO MARIANGELA	X			
POLATO ALBERTO	X			
ROLFO DAVIDE	X			
SCALERANDI MARCO	X			
TADDEI ENRICA (Vice Presidente)	X			

Per la Direzione STUDI sono presenti Alessandra Berlese, Responsabile Servizio Sviluppo della Formazione e Qualità della Didattica, Iliara Tobaldo, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica, e Nicole Ostorero. Per il Servizio Strategia, Valutazione e Qualità (Direzione PEPS) è presente Antonella Marino.

Con riferimento all'ordine del giorno, partecipano per il punto 3): Riccardo Adami, Cataldo Basile, Fabrizio Bonani, Claudia Cassatella, Matteo Cocuzza, Danilo Demarchi, Bartolomeo Montrucchio, Gianluca Piccinini, Bianca Maria Rinaldi, Maurizio Rebaudengo, Laura Valentina Socco, Fulvio Valenza, Maurizio Zamboni.

Con riferimento all'ordine del giorno, partecipa per il punto 4) il/la Garante degli Studenti.



1. Comunicazioni

1.1 *Nomina studentessa Montanaro*

Con comunicazione del 28 novembre 2022 il rappresentante della popolazione studentesca David Danieli ha inviato le proprie dimissioni dal Comitato. Con DR n. 1187 del 4 novembre è stata nominata componente del CPD la sig.na Mariangela Montanaro, a cui il Comitato porge il benvenuto.

1.2 *Candidature Garante degli Studenti*

Con comunicazione del 24 novembre 2022 (prot. n. 55715 del 24/11/2022) il Presidente del CPD ha inviato, a tutti i Professori e le Professoressa di I Fascia dell'Ateneo, l'avviso di apertura del periodo per la presentazione delle candidature al ruolo di Garante degli Studenti. Il termine ultimo per l'avanzamento delle candidature è stato fissato a venerdì 2 dicembre p.v..

1.3 *Aggiornamento gruppo Instagram*

La Vice Presidente informa che è stato pubblicato, sulla pagina Instagram del CPD, il post presentato nel corso della riunione del 4 novembre u.s. I prossimi post che saranno pubblicati verranno condivisi preventivamente con tutti i componenti del CPD entro la settimana del 28 novembre.

1.4 *Date prossime riunioni CPD*

Il Comitato definisce di programmare due riunioni nel mese di dicembre. Una di queste due riunioni viene calendarizzata per Venerdì 16 Dicembre 2022 alle h. 9.00. Al fine di individuare la data e l'ora per l'altra riunione del CPD, si decide di procedere tramite un sondaggio online.

2. Presa d'atto verbale del 4 novembre 2022

Il Comitato prende atto del verbale della riunione svoltasi il 4 novembre 2022, che verrà pubblicato sul sito internet.

3. Presentazioni e pareri nuovi CdS

Il prof. Firrone informa che nella seduta odierna viene richiesta al CPD espressione di parere per l'attivazione di quattro nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2023/24, per i quali nelle rispettive sedute del 14 e del 20 luglio, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione hanno espresso parere favorevole alla prosecuzione della progettazione.

Prima di procedere all'analisi delle proposte, il Presidente illustra l'iter previsto per i CdS di nuova istituzione, secondo quanto contenuto nell'allegato 1 del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione didattica" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2022, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico in data 12 maggio 2022, e ricorda in dettaglio i riferimenti normativi che riguardano la richiesta di parere del CPD:

- L. 240/2010, art. 2 comma 2 lettera g): «Istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.»
- Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024: «... acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione



Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente)».

Il Presidente informa quindi che i Corsi di Studio la cui istituzione viene proposta per l'a.a. 2023/24, e di cui il CPD ha già potuto prendere visione della documentazione, sono i seguenti:

- a) **Corso di Laurea Magistrale «Cybersecurity» (LM-32 & LM-66)**, CdS con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino.
- b) **Corso di Laurea Magistrale «Agritech Engineering» (LM-26)**, CdS con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino.
- c) **Corso di Laurea Magistrale «Quantum Engineering» (LM-29)**, CdS con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino.
- d) **Corso di Laurea Magistrale interateneo «Architettura del paesaggio» (LM-3)**, CdS con sede amministrativa presso il Politecnico di Torino.

a) Corso di Laurea Magistrale «Cybersecurity» (LM-32 & LM-66)

Intervengono, alle ore 9.15, il prof. Cataldo Basile, il prof. Maurizio Rebaudengo (Coordinatore del Collegio di Informatica, del Cinema e Meccatronica) e il prof. Fulvio Valenza per presentare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale «Cybersecurity» (LM-32 & LM-66).

Il prof. Firrone, ringrazia gli intervenuti, e comunica loro che il Comitato Paritetico per la Didattica ha potuto prendere anticipatamente visione del materiale relativo alla proposta di nuova istituzione, in particolare, il documento di progettazione, la Scheda SUA-CdS, la Matrice di Tuning, i verbali di consultazioni delle parti interessate e il piano degli studi. Inoltre, il CPD ha ricevuto una scheda di accompagnamento alla documentazione, redatta dai proponenti del CdS, con un focus sulle seguenti tematiche:

- a) Motivazioni per l'istituzione del nuovo Corso di Studio
- b) Coerenza con le Linee Strategiche
- c) Consultazioni con le parti interessate
- d) SUA-CdS
- e) Conoscenze richieste per l'accesso
- f) Assicurazione della Qualità
- g) Requisiti di docenza
- h) Parcellizzazione delle attività didattiche
- i) Risorse strutturali

Il prof. Basile illustra brevemente le motivazioni alla base della proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale (CdLM) interclasse, che si propone di rispondere alla crescente esigenza di formazione di specialisti dotati di elevate competenze nell'ambito della sicurezza informatica. La carenza di esperti in tale ambito rappresenta una seria minaccia per lo sviluppo economico e per la sicurezza nazionale ed europea.

Il CdLM "Cybersecurity" forma professionisti in grado di operare nella progettazione, ingegnerizzazione, sviluppo e gestione della sicurezza informatica di sistemi informativi complessi ed è una tra le prime implementazioni del piano di formazione proposto dalla European Cybersecurity Organisation. Il percorso formativo si allinea, dunque, ai più importanti standard e framework internazionali. Dal punto di vista tecnico, il Corso di Laurea magistrale si propone di fornire agli studenti le competenze indispensabili a coprire tutte le fasi della cybersecurity evidenziate dal Risk Management Framework del National Institute of Standards and Technology (NIST) (pianificazione, protezione, monitoraggio, risposta e recupero).

La cybersecurity è un dominio complesso che richiede competenze tecnologiche avanzate, ma anche competenze di tipo giuridico, economico e sociale. Al fine di creare figure professionali esperte nella sicurezza informatica, il Corso di Laurea magistrale fornisce competenze interdisciplinari in campo giuridico-economico e solide basi tecnologiche nel campo dell'Ingegneria Informatica negli ambiti software, hardware e delle reti



di calcolatori. Il Corso di Laurea magistrale è di tipo interclasse, coprendo gli obiettivi formativi sia della classe di laurea magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32) sia di quella in Sicurezza Informatica (LM-66).

Seguono poi la descrizione dettagliata degli sbocchi professionali, del piano degli studi e delle risorse previste, in termini di docenti e strutture e un rapido confronto nel merito tra i componenti del CPD e il gruppo di progettazione del CdS.

Il prof. Firrone, ringraziando per la puntuale descrizione del progetto culturale e formativo del Corso di Studio, ricorda inoltre al gruppo di progettazione l'importanza di un'accurata compilazione delle schede insegnamento, consigliando di prendere visione delle Linee Guida dedicate al tema e di interfacciarsi con il TLLab di Ateneo per eventuale supporto nella redazione delle schede di insegnamento in lingua inglese.

Alle h. 9.35 i proff. Rebaudengo, Basile e Cataldo lasciano la riunione.

Il Comitato Paritetico per la Didattica, dopo aver esaminato i documenti presentati e aver udito la presentazione dettagliata ed esaustiva, anche a partire dall'analisi effettuata sul contesto socio economico a livello nazionale e internazionale, esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in «Cybersecurity» (LM-32 & LM-66).

b) Corso di Laurea Magistrale «Agritech Engineering» (LM-26)

Intervengono, alle h. 9.40, il prof. Danilo Demarchi, la prof.ssa Laura Valentina Socco (Coordinatrice del Collegio di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e il prof. Maurizio Zamboni (Coordinatore del Collegio di Ingegneria Elettronica, delle Telecomunicazioni e Fisica) per presentare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale «Agritech Engineering» (LM-26).

Il prof. Firrone, ringrazia gli intervenuti, e comunica loro che il Comitato Paritetico per la Didattica ha potuto prendere anticipatamente visione del materiale relativo alla proposta di nuova istituzione, in particolare, il documento di progettazione, la Scheda SUA-CdS, la Matrice di Tuning, i verbali di consultazioni delle parti interessate e il piano degli studi. Inoltre, il CPD ha ricevuto una scheda di accompagnamento alla documentazione, redatta dai proponenti del CdS, con un focus sulle seguenti tematiche:

- a) Motivazioni per l'istituzione del nuovo Corso di Studio
- b) Coerenza con le Linee Strategiche
- c) Consultazioni con le parti interessate
- d) SUA-CdS
- e) Conoscenze richieste per l'accesso
- f) Assicurazione della Qualità
- g) Requisiti di docenza
- h) Parcellizzazione delle attività didattiche
- i) Risorse strutturali

Il prof. Demarchi illustra brevemente le motivazioni alla base della proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale (CdLM). Il progetto formativo del CdLM è fortemente multidisciplinare con l'obiettivo di formare tecnici in grado di generare e gestire l'innovazione tecnologica nel campo dell'Agricoltura 4.0. Il CdLM si colloca nella classe di laurea LM-26, Ingegneria della Sicurezza, in quanto questa classe permette al Corso di Studio di avere la flessibilità necessaria per inserire la multidisciplinarietà nel progetto. Il Corso di Laurea Magistrale «Agritech Engineering» copre quattro aree culturali principali: ingegneria ambientale, ICT, ingegneria industriale e ingegneria chimica. Durante la fase di progettazione vi è stato un intenso scambio con le Parti Interessate. Inoltre, la proposta del CdS ha ricevuto due lettere di supporto, una da parte della FAO, la seconda da parte dell'IEEE Circuits and Systems Society.

Il prof. Demarchi descrive infine le funzioni che l'ingegnere AgriTech potrà svolgere in un contesto lavorativo:

- Sviluppo e gestione nelle aziende agricole degli aspetti tecnologici, affiancando gli agronomi;
- Concezione di soluzioni sistemiche adeguate, collaborando sia con i colleghi all'interno della azienda sia con gli utenti finali,



- Generazione di risultati utili e comprensibili da parte degli operatori agricoli, seguendo le necessità applicative e mappandole con risposte derivanti dai risultati ottenuti dalle varie discipline tecnologiche.

Seguono poi la descrizione dettagliata degli sbocchi professionali, del piano degli studi e delle risorse previste, in termini di docenti e strutture e un rapido confronto nel merito tra i componenti del CPD e il gruppo di progettazione del CdS.

Il prof. Firrone, ringraziando per la puntuale descrizione del progetto culturale e formativo del Corso di Studio, ricorda inoltre al gruppo di progettazione l'importanza di un'accurata compilazione delle schede insegnamento, consigliando di prendere visione delle Linee Guida dedicate al tema e di interfacciarsi con il TLLab di Ateneo per eventuale supporto nella redazione delle schede di insegnamento in lingua inglese.

Alle h. 10 i proff. Demarchi, Socco e Zamboni lasciano la riunione.

Il Comitato Paritetico per la Didattica, dopo aver esaminato i documenti presentati e aver udito la presentazione dettagliata ed esaustiva, anche a partire dall'analisi effettuata sul contesto socio economico a livello nazionale e internazionale, esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in «Agritech Engineering» (LM-26).

c) Corso di Laurea Magistrale «Quantum Engineering» (LM-29)

Intervengono, alle h. 10.15, il prof. Riccardo Adami, il prof. Fabrizio Bonani, il prof. Matteo Cocuzza, il prof. Bartolomeo Montrucchio, il prof. Gianluca Piccinini (Vice Direttore del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni) e il prof. Maurizio Zamboni (Coordinatore del Collegio di Ingegneria Elettronica, delle Telecomunicazioni e Fisica) per presentare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale «Quantum Engineering» (LM-29).

Il prof. Firrone, ringrazia gli intervenuti, e comunica loro che il Comitato Paritetico per la Didattica ha potuto prendere anticipatamente visione del materiale relativo alla proposta di nuova istituzione, in particolare, il documento di progettazione, la Scheda SUA-CdS, la Matrice di Tuning, i verbali di consultazioni delle parti interessate e il piano degli studi. Inoltre, il CPD ha ricevuto una scheda di accompagnamento alla documentazione, redatta dai proponenti del CdS, con un focus sulle seguenti tematiche:

- a) Motivazioni per l'istituzione del nuovo Corso di Studio
- b) Coerenza con le Linee Strategiche
- c) Consultazioni con le parti interessate
- d) SUA-CdS
- e) Conoscenze richieste per l'accesso
- f) Assicurazione della Qualità
- g) Requisiti di docenza
- h) Parcellizzazione delle attività didattiche
- i) Risorse strutturali

Il prof. Piccinini illustra brevemente le motivazioni alla base della proposta del nuovo corso di laurea magistrale.

Il Corso di Laurea Magistrale «Quantum Engineering» nasce su iniziativa di quattro Dipartimenti (Dip. di Automatica e Informatica, Dip. di Elettronica e Telecomunicazioni, Dip. di Scienze Matematiche "G. L. Lagrange", Dip. Scienza Applicata e Tecnologia) con l'obiettivo di progettare un corso di studio multidisciplinare.

La principale motivazione culturale alla base della proposta di Laurea Magistrale (LM) in Quantum Engineering è quella di formare un profilo professionale di ingegnere in grado di operare nell'attuale e nel futuro contesto delle applicazioni delle scienze e tecnologie quantistiche, con particolare riferimento ai tre principali settori ingegneristici con ricadute attese a breve termine in campo produttivo, ovvero computing, communication e sensing.



Il corso formerà ingegneri con una solida preparazione multidisciplinare in grado di inserirsi in contesti di ricerca di alto profilo, ma soprattutto di alimentare, con una preparazione specifica, le attuali, imminenti e future innovazioni in campo manifatturiero, dei servizi e della difesa basate sulle scienze e tecnologie quantistiche. Il corso di Laurea Magistrale in Quantum Engineering, in sintonia con gli obiettivi formativi che si è dato, è quindi fortemente multidisciplinare per permettere alle laureate e ai laureati di utilizzare in modo innovativo e trasversale le tecnologie quantistiche nelle applicazioni ingegneristiche.

Lo scopo è quindi quello di formare e proporre al mercato del lavoro una figura di ingegnere con un solido insieme di competenze per operare in settori industriali e di ricerca e sviluppo negli ambiti del quantum computing, quantum electronics, quantum technology, quantum sensing, quantum communication, quantum metrology e quantum security.

L'esigenza di una formazione multidisciplinare non può però essere pienamente soddisfatta attraverso le classi di Laurea tradizionali più vicine agli obiettivi del percorso formativo (Elettronica, Informatica) che vincolano a pochi settori tra loro relativamente affini una buona parte dei crediti formativi. Per questo motivo si è fatto ricorso al DM 289 del 15/3/2021 e successiva integrazione DM 1154 del 14/10/2021 sull'innovazione didattica. In particolare, per la classe LM-29 (Elettronica) l'insieme degli SSD caratterizzanti è stato ampliato inserendo i settori di FIS/03, MAT/05, MAT/07 e ING-INF/05. In questo modo il percorso formativo potrà costruire competenze approfondite di Matematica, di Fisica, di Elettronica e di Informatica. Il nuovo Corso di Laurea Magistrale realizza così la sua principale finalità, ovvero quella di formare laureate e laureati con una preparazione multidisciplinare che comprenda le competenze matematiche, fisiche, elettroniche e informatiche necessarie per una efficace applicazione delle tecnologie quantistiche ai settori delle comunicazioni, dell'informatica e della sensoristica.

Seguono poi la descrizione dettagliata degli sbocchi professionali, del piano degli studi e delle risorse previste, in termini di docenti e strutture e un rapido confronto nel merito tra i componenti del CPD e il gruppo di progettazione del CdS.

Il prof. Firrone, ringraziando per la puntuale descrizione del progetto culturale e formativo del Corso di Studio, ricorda inoltre al gruppo di progettazione l'importanza di un'accurata compilazione delle schede insegnamento, consigliando di prendere visione delle Linee Guida dedicate al tema e di interfacciarsi con il TLLab di Ateneo per eventuale supporto nella redazione delle schede di insegnamento in lingua inglese.

Alle h. 10.40 i proff. Adami, Bonani, Cocuzza, Montrucchio, Piccinini e Zamboni lasciano la riunione.

Il Comitato Paritetico per la Didattica, dopo aver esaminato i documenti presentati e aver udito la presentazione dettagliata ed esaustiva, anche a partire dall'analisi effettuata sul contesto socio economico a livello nazionale e internazionale, esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in «Quantum Engineering» (LM-29).

d) Corso di Laurea Magistrale interateneo «Architettura del paesaggio» (LM-3)

Intervengono, alle h. 10.45, la prof.ssa Claudia Cassatella (Coordinatrice del Collegio di Pianificazione e Progettazione) e la prof.ssa Bianca Maria Rinaldi per presentare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo «Architettura del paesaggio» (LM-3).

Il prof. Firrone, ringrazia gli intervenuti, e comunica loro che il Comitato Paritetico per la Didattica ha potuto prendere anticipatamente visione del materiale relativo alla proposta di nuova istituzione, in particolare, il documento di progettazione, la Scheda SUA-CdS, la Matrice di Tuning, i verbali di consultazioni delle parti interessate e il piano degli studi. Inoltre, il CPD ha ricevuto una scheda di accompagnamento alla documentazione, redatta dai proponenti del CdS, con un focus sulle seguenti tematiche:

- a) Motivazioni per l'istituzione del nuovo Corso di Studio
- b) Coerenza con le Linee Strategiche
- c) Consultazioni con le parti interessate
- d) SUA-CdS
- e) Conoscenze richieste per l'accesso



- f) Assicurazione della Qualità
- g) Requisiti di docenza
- h) Parcellizzazione delle attività didattiche
- i) Risorse strutturali

La prof.ssa Rinaldi illustra brevemente le motivazioni alla base della proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale (CdLM) interateneo tra il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino. I Dipartimenti coinvolti nel progetto del nuovo CdLM sono il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino) e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (Università degli Studi di Torino). I due atenei hanno una consolidata collaborazione didattica in questo ambito disciplinare, iniziata già nel 2005, e proseguita nella costituzione di un corso di laurea magistrale interateneo «Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio» in collaborazione con l'Università di Genova e l'Università di Milano.

Il CdLM «Architettura del paesaggio» è finalizzato alla formazione dell'architetto del paesaggio, o paesaggista, una figura professionale in possesso di specifiche conoscenze, capacità, abilità e metodologie necessarie all'analisi, alla progettazione, alla pianificazione e alla gestione del paesaggio e dello spazio aperto alle diverse scale e in diversi contesti.

L'orientamento specifico dell'offerta didattica, che mira a trattare in modo sistemico i temi che il cambiamento globale pone alla progettazione del paesaggio, contraddistingue il Corso di Studio rispetto ai cinque Corsi attivi in Italia nella classe LM-3. A livello europeo, alcuni Corsi di Studi in Architettura del Paesaggio di recente istituzione presentano affinità tematiche significative con il progetto del nuovo Corso. Questi, e più in generale i numerosi Corsi di Studi in Architettura del Paesaggio esistenti in Europa, costituiscono potenziali partner per il nuovo Corso, in vista ad esempio di possibili strategie di accordi di mobilità e, in seconda battuta, di percorsi formativi con doppio titolo.

All'interno del Corso di Studi le competenze saranno declinate secondo un approccio specificatamente rivolto ai temi della sostenibilità, nell'intento di formare paesaggisti in grado di confrontarsi con le molteplici sfide che le profonde trasformazioni in atto a livello globale, di carattere ambientale, sociale e culturale, pongono alla progettazione del paesaggio. Il Corso di Studi presta pertanto particolare attenzione al ruolo che il progetto di paesaggio e dello spazio aperto può svolgere per la mitigazione del rischio ambientale, la resilienza dei sistemi urbani, periurbani e rurali, la conservazione e valorizzazione della biodiversità urbana e del patrimonio naturale e culturale, il benessere delle comunità.

Seguono poi la descrizione dettagliata degli sbocchi professionali, del piano degli studi e delle risorse previste, in termini di docenti e strutture e un rapido confronto nel merito tra i componenti del CPD e il gruppo di progettazione del CdS.

Il prof. Firrone, ringraziando per la puntuale descrizione del progetto culturale e formativo del Corso di Studio, ricorda inoltre al gruppo di progettazione l'importanza di un'accurata compilazione delle schede insegnamento, consigliando di prendere visione delle Linee Guida dedicate al tema e di interfacciarsi con il TLLab di Ateneo per eventuale supporto nella redazione delle schede di insegnamento in lingua inglese.

Alle h. 11.00 le prof.sse Cassatella e Rinaldi lasciano la riunione.

Il Comitato Paritetico per la Didattica, dopo aver esaminato i documenti presentati e aver udito la presentazione dettagliata ed esaustiva, anche a partire dall'analisi effettuata sul contesto socio economico a livello nazionale e internazionale, esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale interateneo in «Architettura del paesaggio» (LM-3).

Il punto 3) viene approvato seduta stante all'unanimità.



4. Relazione del Garante degli Studenti

Il/la Garante degli Studenti presenta l'attività svolta nel corso del 2022, illustrando in dettaglio le principali tematiche su cui si sono concentrati i suoi interventi. In particolare, prosecuzione del sostenimento degli esami da remoto, riconoscimento CFU, problemi legati al diritto allo studio e problemi relazionali.

Segue un dibattito, nel corso del quale vengono richieste ulteriori informazioni.

Il/la Garante degli Studenti informa i componenti del CPD che a livello nazionale è in fase di creazione una "Rete dei Garanti" con l'obiettivo di condividere problematiche e soluzioni. Il/la Garante degli Studenti comunica di aver manifestato interesse per l'adesione a tale rete, avendo avuto cura di segnalare che l'Università di Torino, a stretto giro, avrebbe provveduto alla nomina di un/una nuovo/a Garante.

Al termine dell'intervento il CPD ringrazia il/la Garante per il lavoro svolto in questo anno: il Presidente ricorda che un estratto delle attività presentate verrà inserito nella Relazione annuale CPD.

5. Questionario post esame 2022/23

La trattazione dell'argomento viene rinviata ad una prossima riunione del CPD.

6. Relazione annuale CPD

6.1 Testo Relazione

Il prof. Firrone presenta ai componenti CPD una bozza di indice della Relazione annuale 2022/23. A differenza dello scorso anno, si è deciso di inserire un paragrafo introduttivo dedicato al contributo della componente studentesca.

Per la stesura della relazione ci si avvarrà anche del contributo dei componenti CPD che hanno concluso il loro mandato nel mese di ottobre 2022.

Il prof. Firrone comunica che nelle prossime settimane, non appena completata la bozza, verrà condiviso il testo della Relazione annuale 2022/23 al fine di recepire eventuali suggerimenti e i contributi sulle attività svolte dai Gruppi di Studio nel corso dell'anno.

6.2 Valutazione schede CdS

La valutazione delle schede, avviata in data odierna, si concluderà il 4 dicembre p.v. L'avvio dell'attività, rispetto agli anni scorsi, è stato posticipato in quanto sono stati riscontrati alcuni problemi sulla procedura on line e riguardo ai quali il Presidente del CPD ha lavorato per la risoluzione in collaborazione con l'area IT.

7. Varie ed eventuali

Non essendo proposti ulteriori argomenti di discussione, la riunione termina alle ore 11.50.

La Vice Presidente
Enrica Taddei
f.to Enrica Taddei

Il Presidente
Christian Firrone
f.to Christian Firrone